

L'Italia vuole tornare a competere

La chiave è il lavoro congiunto e coordinato per il presidente dell'Enit Giorgio Palmucci alla sua prima uscita internazionale alla Itb di Berlino

di Alessandra Gesuelli

“Dobbiamo lavorare insieme ciascuno per le proprie competenze”. Lo ripete diverse volte **Giorgio Palmucci**, nell'intervista a Guida Viaggi, durante l'Itb, la sua prima uscita internazionale come **presidente dell'Enit**. I dati sono confortanti per l'Italia, che consolida il suo posto come meta preferita del turismo internazionale e non si smentisce dopo l'anno d'oro del 2017. Si parla di oltre 208 milioni di **pernottamenti** totalizzati tra gennaio e novembre 2018 (+1,8%). La Germania si conferma il driver importante. E per il 2019 si prospetta un anno di crescita: nel primo semestre le prenotazioni sui voli verso l'Italia contano già un trend del +2,8% rispetto al 2018. *“Siamo tutti attori in una stessa sceneggiatura: noi, gli operatori, le altre istituzioni, e anche le Ota, perché non possiamo fingere che certi*

fenomeni mondiali non abbiano effetti su di noi”, ha detto. Il piano strategico è ancora in fase di realizzazione e anche su una crescita della dotazione finanziaria dell'**Enit** invita ad aspettare, anche se ribadisce una intenzione positiva del ministro al riguardo. *“Lasciateci il tempo di far insediare il cda, sono il presidente ma lavoro con gli altri due membri al piano strategico dei prossimi tre anni, anche sulla base delle indicazioni che darà il ministero che è l'organo politico, noi siamo il braccio operativo”*, dice chiaramente.

Non vuole guardare al passato, Palmucci, ma si proietta verso il futuro, anche se ammette che ci sono stati degli scollamenti negli scorsi anni. Da qui l'invito a coordinare le attività ad essere ben organizzati per *“usare al meglio tutto quello che il nostro Paese offre.*

Non c'è bisogno dell'idea geniale, ma di un maggiore coordinamento. In vista per e-

sempio dei grandi eventi, dobbiamo muoverci in anticipo e su questo creare delle strategie.

Per esempio le Olimpiadi invernali, se fossero confermate bisogna lavorare da subito”, ha detto il presidente. *“Dobbiamo fare in modo che Enit, le regioni, le istituzioni, gli operatori lavorino insieme anche nella raccolta ed elaborazione dei dati, i big data vanno interpretati per prevedere i prossimi anni, va bene capire i turisti nel 2019, ma dobbiamo guardare a quelli del 2025. L'inversione di tendenza registrata nel 2016 che ci ha riportati alla crescita dobbiamo fare in modo che si consolidi”*, ha chiarito Palmucci.

Per il neo presidente è importante dunque *“lavorare insieme anche con le ambasciate, l'Ice, gli Istituti Italiani di cultura tutti quelli che sono nei mercati, hanno lì le loro antenne e li conoscono, con loro possiamo definire delle strategie efficaci”*, ha aggiunto. Viene facile la domanda

sulla presenza all'estero dell'**Enit**. *“Ritengo ci siano alcune aree del globo in cui l'Enit dovrà rafforzarsi perché sono Paesi o mercati talmente importanti per cui o non essere presente o solo con un unico ufficio nella capitale non è sufficiente come la Cina o gli Stati Uniti. Dobbiamo ragionare di essere presenti dove è efficace esserlo per noi, dove c'è il potenziale di crescita e dove si trova il mercato che vuoi colpire. Per esempio per il turismo della terza età devi essere presente in Florida. Ma questo non significa per forza una*

presenza istituzionale. L'importante è avere degli interlocutori efficaci, a livello di ambasciate ma anche di operatori, che ci aiutino a comprendere le necessità e per esempio capire meglio la presenza di collegamenti o la politica dei visti”.

Un esempio di soluzione è quello dell'ambasciata di Mosca che ha creato dei desk consolari itineranti che si spostano a seconda delle necessità nel periodo delle partenze per venire incontro alle esigenze locali. •



Giorgio Palmucci

L'Italia vuole tornare a competere

traghetti GDS
48 compagnie di navigazione
L'unico Partner che dà accesso a tutti i biglietti Marittimi del Mediterraneo

www.traghettigds.it